

# In appalto i laboratori del Museo dell'argilla

Cosa sarà realizzato e le finalità artistiche e didattiche

**Veronica D'Amico**  
**SPADAFORA**

Importanti novità per il Museo dell'argilla. Il Comune ha indetto la gara d'appalto, a livello europeo, per l'affidamento dei lavori finalizzati alla realizzazione dei laboratori di produzione artistica all'interno del museo dell'argilla, il cosiddetto "Laboratorio Forma" che dovrebbe sorgere nell'attuale struttura situata di fronte all'ufficio postale. L'ente ha partecipato al bando pubblico nel 2010 con un progetto che è arrivato primo nella graduatoria regionale; lo scorso agosto la comunicazione di emissione del provvedimento di approvazione e prenotazione della somma relativa all'opera; l'atto è stato poi registrato alla Corte dei Conti a novembre. L'importo del progetto, pari ad un milione di euro, è suddiviso in circa 696 mila euro (di cui oltre 646 per la fornitura di beni e servizi e circa 50 mila euro per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dell'edificio) a base d'asta, di cui 680 mila soggetto a ribasso e quasi 300 mila euro per somme a disposizione dell'Amministrazione (rup l'arch. Giuseppe Trifilò dell'Ufficio tecnico).

L'intervento ha per oggetto forniture, servizi e lavori connessi, indispensabili al completo allestimento dei laboratori di produzione artistica che saranno situati all'interno del Museo dell'argilla. L'appalto comprende, tra l'altro, i lavori di adeguamento edilizi, elettrici e meccanici; la fornitura di macchinari, attrezzature per la produzione di ma-



I padiglioni del Museo dell'argilla di Spadafora

nufatti artistici e comuni, di arredo tecnico, materie prime, accessori, prodotti informatici hardware e software e dei servizi occorrenti per l'avviamento e la promozione del laboratorio. Quindi, la messa in esercizio di tutte le apparecchiature fornite ed i collaudi in opera delle apparecchiature necessarie per l'efficiente gestione e l'espletamento del servizio. È previsto l'allestimento di 5 sale per laboratori artistici dotati di moderne tecnologie, un'aula didattica, una sala per uffici, un angolo "art shop-front office", una zona di transito e sosta, il parziale allestimento della sala espositiva. La fornitura di beni e servizi ed i lavori, previsti nell'appalto, dovranno essere realizzati contemporaneamente in modo da garantire il perfetto avviamento e la promozione del laboratorio di produzione artistica e della

sezione museale. Soddisfatto il vicesindaco Antonio D'Amico.

Ma quali sono le reali origini del "Museo dell'argilla"? L'edificio finanziato dal Pit 22 "La via dell'argilla", con fondi Por Sicilia 2000-2006, pari a circa 1 milione e 261 mila euro più fondi comunali, oltre a 77 mila euro per strumenti di comunicazione e laboratorio di documentazione del laterizio storico, è stato ultimato, collaudato e consegnato al Comune a marzo 2010. L'attuale struttura, recuperata su uno stabile già esistente (ex mercato coperto), presenta all'interno un'area espositiva, uno spazio polifunzionale, quattro stanze destinate a laboratorio, due ad ufficio e quattro gruppi di servizi igienici. Naturalmente, dopo lo start-up si dovrà individuare il soggetto giuridico che dovrà occuparsi della gestione. ◀